

Lugagnano, il volontariato ricorda con una messa i propri defunti

Questa sera alle 21 nel salone di via Piacenza

LUGAGNANO - (fl) I volontari della sezione lugagnanese della Pubblica assistenza Valdarda, i donatori di sangue aderenti alla Associazione volontari italiani del sangue (Avis) ed i soci del gruppo Aido (donatori di organi), che a Lugagnano tengono una sede comuna-

le nei locali dell'antico macello, si riuniranno questa sera per una funzione liturgica a ricordo dei soci defunti. L'appuntamento è fissato alle ore 21 nel salone di via Piacenza, (sede sociale) dove la messa sarà celebrata dal parroco don Gianni Quartaroli.

CADEO - Giovedì sera torna a riunirsi il consiglio comunale di Cadeo. Alle ore 21, in municipio, l'assemblea municipale sarà chiamata ad approvare variazioni al programma triennale delle opere pubbliche 2011-2013 e la stipula di una convenzione per la gestione associata delle attività del "Nucleo di valutazione delle performance". Daniele Ferrari, presidente del consiglio comunale, spiega: «Includeremo nel piano delle opere triennali la realizzazione di impianti fotovoltaici su fabbricati di proprietà

Pannelli fotovoltaici sui tetti di palasport e scuola materna

Cadeo, giovedì decide il consiglio comunale

comunale quali ad esempio palasport dello sport, scuola materna e struttura socio-assistenziale. Inoltre, sarà inserito nel piano anche un progetto di riqualificazione urbana in via Trento e area limitrofa. Il Nucleo di valutazione delle performance invece - prosegue il giovane amministratore - è costituito da

un organismo collegiale esterno al Comune che supporta l'amministrazione a tradurre in pratica le proprie linee guida e a valutare di conseguenza le performance dei vari dirigenti di vertice. Tutto questo avviene attraverso delle procedure che seguono uno schema preciso, che si sviluppa in pianificazione, pro-

grammazione, monitoraggio e controllo e, infine, valutazione delle performance individuale e organizzativa degli incaricati di posizione, effettuata su parametri oggettivi e non più soggettivi». Al termine della seduta (trasmessa in diretta online sul sito internet <http://www.comune.cadeo.pc.it/>) l'amministrazione comunale inviterà i presenti a fermarsi in municipio «per condividere un sobrio brindisi» e per i tradizionali scambi d'auguri in occasione dell'arrivo del Natale.

Valentina Paderni

Il militare in servizio a Malnate, in provincia di Varese, è stato arrestato dalla polizia di Milano

Carabiniere con due chili di coca

Droga nascosta nel baule dell'auto, bloccato sull'A1 a Fiorenzuola

FIORENZUOLA - Due chili di coca in un baule dell'auto di un carabiniere. In carcere Alessandro Belcuore, 29 anni, militare in servizio alla caserma di Malnate, nel Varesotto, arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti dagli agenti del commissariato di Lorenteggio (Milano), che sabato sera lo hanno fermato in autostrada, sull'A1, all'altezza della stazione di servizio di Arda Est, a Fiorenzuola.

L'arresto è avvenuto nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura di Milano e il carabiniere è stato portato nel carcere di Piacenza, in attesa di comparire di fronte a un magistrato per l'udienza di convalida.

Sembra che a destare l'attenzione degli inquirenti sia stato il suo tenore di vita. Avrebbe ostentato auto di lusso e abitudini ben al di sopra delle possibilità offerte dal suo stipendio di carabiniere. Da tempo era tenuto d'occhio nell'ambito di un'indagine su un importante traffico di stupefacenti. Pare di capire che i poliziotti sapessero che il 29enne stava trasportando droga e abbiano agito a colpo sicuro.

Gli inquirenti mantengono il riserbo sull'operazione e non è ancora chiaro quale

fosse la provenienza e la destinazione del carico. Da voci filtrate da ambienti investigativi sembra non escludersi che la coca sia provenisse dal Napoletano. La Valdarda era probabilmente un territorio di transito per la coca.

Gli inquirenti insospettiti dalle auto di lusso e dal suo stile di vita

L'udienza di convalida che si terrà nelle prossime ore di fronte al gip potrebbe offrire l'occasione all'indagato di spiegare quale fosse la sua meta e a chi fosse destinata la droga. In un primo tempo, quando la polizia l'ha bloccato in autostrada, il militare si sarebbe dimostrato stupi-

to del controllo. Ma quando è saltata fuori la coca, si è dovuto arrendere all'evidenza. A quel punto per lui sono scattate le manette.

«Da meno di un anno in forza alla stazione di Malnate, in realtà era molto chiacchierato tra gli stessi colleghi, proprio per quella sua modo di ostentare ricchezza, che in più di uno ormai si chiedeva da dove provenisse», scrive la *Provincia di Varese*. Tradito, dunque, da uno stile di vita al di sopra delle sue possibilità. I sospetti avrebbero fatto scattare un'indagine, che ha scoperchiato una realtà gravissima: il presunto coinvolgimento del carabiniere in un giro di trafficanti di droga.

Lugagnano, arriva la Caritas

Nato un gruppo parrocchiale dell'associazione umanitaria

LUGAGNANO - La festa patronale dedicata a San Zenone, che quest'anno ha avuto la straordinaria partecipazione del vescovo diocesano monsignor Gianni Ambrosio, si è conclusa con l'annuncio, da parte del parroco don Gianni Quartaroli, della nascita della "Caritas parrocchiale" anche a Lugagnano. La solenne funzione liturgica, che ha visto anche la presenza del parroco emerito don Angelo Ferrari senior, di don Natale Croci, di don Giuseppe Rigolli, di Giuseppe Frazzani, di don Germano Gregori, del sacerdote salesiano don Domenico Capuzzi, del sindaco Jonathan Papamarengi, di assessori e consiglieri comunali, del luogotenente Sebastiano Stilo in rappresentanza dei carabinieri, ne ha infatti accolto l'annuncio al momento dell'offerta. E cioè,



LUGAGNANO - I rappresentanti delle associazioni all'altare durante la celebrazione del patrono San Zenone nella chiesa parrocchiale (foto Lunardini)

quando don Quartaroli, dopo la presentazione all'altare del tradizionale cero votivo da parte del sindaco e prima ancora della presenza all'altare, per lo stesso motivo, dei rappresentanti delle numerose associazioni di volontariato, culturali, turistiche, sportive, d'arma e combattentistiche che operano su tutto il terri-

torio, ha dato la precedenza proprio al rappresentante della neoassociazione "Caritas parrocchiale".

L'iniziativa, a quanto risulta, ha avuto un particolare impulso anche dal recente "banco alimentare" che ha fatto registrare la raccolta record di 1.618 chilogrammi di generi alimentari di lunga

conservazione, superando largamente quella dello scorso anno che già si era stabilizzata attorno ai 1.500 chilogrammi. Un imprenditore locale avrebbe già dichiarato la propria disponibilità a mettere a disposizione locali in via Arda da destinare a deposito dei generi alimentari, mentre una mezza dozzina di lugagnanesi avrebbero già aderito con entusiasmo all'iniziativa dichiarandosi pienamente disponibili alla collaborazione. Ma per un concreto avvio, si fa notare da più parti, è necessaria l'adesione e la concreta collaborazione di altri concittadini. «Si cercano - dicono i promotori dell'iniziativa - altre persone disponibili alla gestione della nuova Caritas parrocchiale atte a garantirne un efficace funzionamento. Chi avesse voglia e intenzione di dare concretamente una mano, può rivolgersi al parroco don Gianni Quartaroli che ne resta istituzionalmente il presidente».

Franco Lombardi

LUGAGNANO, MOZIONE DEL PD IN CONSIGLIO COMUNALE

«Il Comune rinunci a vendere l'area per il parcheggio sul lungo Arda»

LUGAGNANO - (f. l.) Il Comune di Lugagnano non deve più mettere in vendita l'area sul lungo Arda destinata a parcheggio pubblico: è quanto sostiene il gruppo del Pd in consiglio comunale. Oltre alla recente richiesta avanzata al sindaco Jonathan Papamarengi per la convocazione di una seduta del consiglio riferita alla situazione della cosiddetta "area Zanelli", i consiglieri Giuseppe Gennari, Matteo Mazzani, Antonio Vincini e Ivan Ziotti hanno presentato una mozione con cui chiedono la parziale modifica di una delibera già assunta dal consiglio comunale il 27 aprile scorso che prevedeva l'alienazione di tre immobili di

proprietà comunale, fra cui un'area già destinata a pubblico parcheggio e prospiciente via Arda. Gli esponenti del Pd sottolineano che l'alienazione di quest'immobile era subordinata al reperimento di un analogo spazio per un parcheggio. Ma tale alternativa, «necessaria per mantenere lo standard di parcheggio complessivo», non è stata individuata. L'area sul lungo Arda non è stata messa in vendita né attraverso una trattativa privata, né mediante un'asta pubblica. I consiglieri del Pd chiedono pertanto alla giunta di «predisporre gli atti amministrativi» per la revoca della decisione di alienare quest'immobile.

CARPANETO, INIZIATIVA DELLA PRO LOCO

Santa Lucia in visita a 250 bambini: canti, dolci, caramelle e foto ricordo

CARPANETO - Accompagnata da un docile asinello e carica di doni, ha fatto tappa anche a Carpaneto la "santa dei bimbi" attesa con grande trepidazione dai 250 bambini che frequentano nidi e materne del paese. Santa Lucia è stata accolta con gioia e un pò di sorpresa dai più piccini che la vedevano per la prima volta mentre per i più grandicelli si trattava di una gradita conferma, considerato che l'avevano vista anche negli anni precedenti. Anzi qualcuno (attento al minimo particolare, come solo i bambini sanno fare) ha chiesto se era la stessa dello scorso anno considerato che aveva lo stesso vestito e il viso coperto da un grande velo. Grande sorpresa per qualcuno quando si è sentito chiamare per no-

me dalla santa mentre consegnava i doni. Le insegnanti hanno spiegato ai bambini la tradizione di questa festa; i bambini hanno raccontato di aver trovato i doni non appena svegli ma senza essere riusciti a vedere chi li aveva portati.

Nella stessa mattinata, tra l'altro, prima ancora dell'uscita per la visita ai bimbi delle scuole la vicepresidente della Pro loco Lucia Casella, è stata festeggiata per il suo onomastico nella sede della associazione. Quindi l'uscita della "santa" con l'asinello in paese in "grande stile" insieme ad alcuni volontari. Preceduta dalla polizia municipale, dopo un giro in piazza XX Settembre, la comitiva si è diretta alla Casa delle Associazioni nei giardini pubblici ove ha se-



CARPANETO - La distribuzione dei doni ai bambini dei "nidi" e della scuola materna (foto Lunardini)

de Abibò spazio bambini con 14 piccoli dai 18 ai 36 mesi: a loro sono stati consegnati i primi doni. La "santa" si è poi spostata nella vicina scuola parificata don Burgazzi dove è stata accolta con i canti dei bambini nel cortile e anche qui distribuzione di doni per una ottantina di piccoli. Al termine si è spostata nel polo scolastico di via Franchini facendo sosta nel nuovo asilo nido che ospita u-

na sezione di una decina di piccoli e dopo i doni e i saluti, quindi ultima tappa nella scuola materna statale dove era attesa da circa 130 bambini dai 3 ai 5 anni. Anche qui accompagnati dalle insegnanti sono usciti in cortile per fare festa con canti e ricevere i doni, parlare con la "santa" e accarezzare il mansuetto asinello e posare per le foto ricordo.

p. f.